



**COMUNE DI FAGNANO OLONA**  
***PROVINCIA DI VARESE***

---

**Coordinamento Pedagogico Territoriale 0-6**  
**Ambito di Castellanza**

<p><b>Piano Formativo a.s. 2025/2026</b></p>
--

## Sommario

Breve presentazione del CPT dell'ambito di Castellanza .....	3
Attività ed esiti del Piano Formativo 2024/2025 .....	4
Obiettivi del piano formativo 2025/2026 .....	5
Metodologia formativa.....	5
I percorsi formativi.....	6

## *Breve presentazione del CPT dell'ambito di Castellanza*

Con Decreto Legislativo n. 65/2017 è stato istituito il sistema integrato di educazione e istruzione per i bambini in età compresa dai 0 fino ai 6 anni, che prevede, tra le sue finalità, la promozione della qualità dell'offerta educativa avvalendosi di personale specializzato con qualificazione universitaria, attraverso la formazione continua in servizio, la dimensione collegiale del lavoro e il coordinamento pedagogico territoriale.

Con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2021, è stato introdotto il Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione per il quinquennio 2021-2025 e, con successivo Decreto Ministeriale n. 334/2021, sono state adottate le "Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei" di cui all'articolo 10, comma 4, del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65, col quale si individua il Coordinamento Pedagogico Territoriale come "organismo stabile nel tempo che comprende e riunisce i Coordinatori dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia esistenti su un territorio (statali, comunali, privati, paritari)".

Con l'approvazione della dgr n. 3280 del 31 ottobre 2024, al termine della fase sperimentale avviata con dgr n. 6397/2022, sono state aggiornate la composizione e le funzioni dei Coordinamenti pedagogici territoriali della Lombardia, nonché la loro organizzazione ed è stato preso atto dell'elenco dei Coordinamenti pedagogici territoriali. Per l'ambito di Castellanza l'ente capofila risulta essere il Comune di Fagnano Olona. Ai comuni è affidato il compito di coordinare la programmazione dell'offerta educativa sul proprio territorio, individuando le aggregazioni territoriali di riferimento, di cui alla Legge n. 328/2000 e alla Legge Regionale n. 3/2008, ossia gli ambiti sociali territoriali.

In attuazione della normativa sul Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni, nonché della D.G.R. 23 maggio 2022 n. XI/6397 e come stabilito dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 141 del 03.10.2022, il Comune di Fagnano Olona, individuato quale ente capofila di ambito per la gestione del Coordinamento Pedagogico Territoriale, ha indetto la prima riunione del coordinamento stesso in data 17 ottobre 2022, nel corso della quale si è formalmente insediato il Coordinamento pedagogico territoriale dell'Ambito di Castellanza, che comprende le scuole dell'infanzia statali e paritarie ed i nidi pubblici e privati dei Comuni di Castellanza, Fagnano Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate, Olgiate Olona e Solbiate Olona, per un totale di oltre 30 istituzioni scolastiche ed educative, all'interno delle quali lavorano oltre 200 operatori.

Nel primo anno di attività, oltre ad un approfondimento sulle norme di riferimento, ci si è concentrati sulla definizione delle modalità di nomina dei rappresentanti all'interno del Comitato Locale zerosei, organismo rappresentativo, previsto dalla norma regionale.

Una volta insediati i due organismi, la priorità di lavoro è stata l'individuazione della modalità di definizione di un possibile percorso formativo condiviso, che potesse interessare e coinvolgere tutti gli operatori del settore.

Il CPT può considerarsi, infatti, uno strumento strategico per una riforma territoriale dal punto di vista formativo, culturale e sociale.

L'intento è quello di operare valorizzando il patrimonio culturale del territorio, per registrare ed interpretare i bisogni e le peculiarità delle diverse istituzioni, per favorire lo scambio, l'arricchimento scaturito dal confronto, in un percorso graduale, cercando di consolidare

esperienze di rete. La costruzione di una proposta formativa condivisa punta anche a mettere a confronto le varie realtà e a rispondere ai bisogni formativi di coordinatori ed educatori di tutti i servizi per l'infanzia, con l'obiettivo di costruire nel territorio dell'ambito un "lessico comune" ed una "continuità verticale", che sono principi richiamati anche dalle Linee pedagogiche e dagli Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia.

Alcuni dei principi portanti sui quali si basa il CPT, secondo le indicazioni normative del sistema integrato 0-6 sono:

- la formazione permanente;
- il benessere di tutte le figure che ruotano intorno al processo educativo;
- l'inclusione scolastica nella fascia 0-6;
- promuovere la qualità nei servizi per l'infanzia;
- la prevenzione della povertà educativa.

Per gli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025 sono stati proposti dei percorsi formativi, a partire da una raccolta dei bisogni rivolta a tutti gli operatori interessati, mediante un form online.

Nel primo anno di formazione ci si è concentrati sui seguenti obiettivi:

- Promuovere le competenze relazionali, sociali e professionali in un contesto di collaborazione;
- Approfondire la tematica della comunicazione dal punto di vista tecnico (quali i soggetti, i differenti approcci, il contesto, l'impatto della comunicazione, etc.);
- Accrescere auto-consapevolezza personale e professionale dal punto di vista comunicativo sia tra adulti sia nei confronti dei bambini;
- Comprendere l'importanza del linguaggio del corpo (gestualità, postura, espressioni, etc.) nella comunicazione.

### ***Attività ed esiti del Piano Formativo 2024/2025***

Tenuto conto dell'esito del percorso formativo 2023/2024, si è avviato un processo di confronto all'interno del CPT con i referenti delle varie istituzioni scolastiche ed educative, per giungere ad una nuova proposta formativa per l'a.s. 2024/2025.

Si è ritenuto di differenziare il percorso dedicato alle Coordinatrici/Responsabili dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia rispetto a quello destinato a tutti gli operatori dei servizi.

Gli obiettivi formativi del percorso destinato alle Coordinatrici/Responsabili sono stati:

- comprendere i punti di forza e gli snodi su cui sviluppare e potenziare il ruolo pedagogico affidato;
- aumentare la capacità di analisi e di intervento sulle dinamiche del gruppo coordinato;
- rileggere le peculiarità del servizio e porsi delle domande per mettersi in discussione;
- prendere consapevolezza del ruolo centrale e determinante svolto quotidianamente, partendo anche dalla propria esperienza o da quella altrui;
- trovare un "luogo" dove poter riflettere, condividere, rielaborare e crescere in un gruppo.

Il percorso formativo rivolto agli operatori si proponeva, invece, i seguenti obiettivi:

- migliorare le competenze relazionali, sociali e professionali nel rapporto con le famiglie, in ottica di consolidamento delle alleanze educative e di gestione dei conflitti nei contesti educativi;
- approfondire le tematiche affrontate negli studi di genere e fornire strumenti operativi che favoriscano un approccio educativo libero da stereotipi, che possano condizionare lo sviluppo dei bambini e delle bambine;
- sviluppare metodologie pratiche per la creazione di linguaggi e strumenti operativi comuni ai servizi 0-3/3-6, in ottica di curriculum verticale.

Per raggiungere tali obiettivi sono stati proposti percorsi di formazione con momenti plenari e workshop ad iscrizione nominale, che hanno riscontrato un elevato livello di gradimento da parte degli operatori oltre che aver fornito utili strumenti operativi, aver creato un clima di collaborazione e scambio reciproco, aver consentito una riflessione ed interiorizzazione di uno stile educativo, ampliando le conoscenze e competenze dei partecipanti.

A conclusione dei percorsi è stato proposto un momento plenario, nel quale sono stati ripresi i temi principali affrontati nei workshop e sono stati proposti alcuni esiti del lavoro svolto.

### ***Obiettivi del piano formativo 2025/2026***

Tenuto conto di quanto affrontato nei percorsi formativi dei due anni precedenti e dell'esito del sondaggio proposto ai partecipanti ai workshop dell'a.s. 2024/2025, si è aperto il confronto all'interno del CPT con i referenti delle varie istituzioni scolastiche ed educative, coinvolgendo anche i componenti del Comitato locale, per giungere ad una nuova proposta formativa per l'a.s. 2025/2026.

Si è ritenuto, in questo nuovo piano, di procedere in continuità con la proposta sviluppata negli anni precedenti, mantenendo la differenziazione tra il percorso dedicato alle Coordinatrici/Responsabili dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia rispetto a quello destinato a tutti gli operatori dei servizi.

Gli obiettivi formativi dei percorsi sono:

- accrescere conoscenze e sviluppare competenze nelle tematiche legate ai propri e diversi ruoli educativi
- implementare competenze relazionali e comunicative
- conoscere pratiche e strategie per affrontare la complessità della quotidianità.

### ***Metodologia formativa***

Il processo di formazione proposto dal formatore prescelto, Bambini srl, prevede incontri di supervisione in presenza e workshop in presenza.

Sono stati previsti due distinti percorsi: uno per i coordinatori e uno per gli educatori con differenti programmazioni.

Durante il percorso sono previsti momenti di monitoraggio e valutazione dei risultati attesi:

- Incontri periodici con i referenti del CPT
- Rilevazione presenze

- Questionario di soddisfazione e valutazione dell'attività formativa.

## *I percorsi formativi*

### **1. Percorso coordinatori pedagogici - Il ruolo strategico del coordinatore pedagogico**

Le linee pedagogiche per il sistema integrato zero sei attribuiscono al coordinatore funzioni di leadership e di management orientate alla progettazione pedagogica e alla gestione delle équipe educative. Le responsabilità del coordinatore pedagogico riguardano il sostegno professionale al lavoro individuale e di gruppo; la cura e la valorizzazione della collegialità; l'orientamento all'innovazione e all'organizzazione; la promozione della partecipazione delle famiglie, del raccordo tra servizi e tra questi e il territorio; l'individuazione dei bisogni formativi del gruppo di lavoro.

L'obiettivo è approfondire il percorso iniziato nello scorso anno educativo e, a partire dalla rilevazione dei bisogni formativi emersi, impostare il proseguimento del percorso attorno al tema chiave del "ripensamento dei servizi".

Verranno proposti incontri periodici per riflettere, condividere un linguaggio e una visione comune, per confrontarsi in ottica collegiale, per una crescita condivisa all'interno di una rete di scuole e nidi.

Il percorso si svolgerà con le seguenti caratteristiche:

- n. 4 sessioni di supervisione (in presenza) - incontri di 2,5 ore da realizzare nel periodo tra novembre e maggio – totale 10 ore.

Saranno inoltre certificate le ore di partecipazione alle riunioni del Coordinamento Pedagogico Territoriale come ore di formazione, rilasciando apposito attestato a firma del Presidente del CPT e del referente del Comune di Fagnano Olona, sulla base del foglio firme.

### **2. Percorso educatori e insegnanti**

Il percorso sarà realizzato attraverso workshop a gruppi su 3 differenti temi individuati in accordo con i referenti del CPT e articolati nel modo seguente:

- Presentazione dei workshop e raccolta preferenze attraverso form on line;
- Workshop in presenza (4 ore ciascuno – dalle 9 alle 13): totale 5 moduli per 20 ore erogate nei mesi tra novembre e maggio – verranno attivati 2 workshop per due edizioni e 1 workshop per una edizione;
- Somministrazione questionario finale e invio esiti.

Totale ore per ciascun partecipante: 4 ore.

Gli educatori coinvolti nel percorso formativo potranno scegliere tra 3 Workshop le cui caratteristiche essenziali si riassumono come segue:

### **Workshop 1: "Crescere con le emozioni – Aiutare i bambini a tollerare la frustrazione"**

La formazione ha l'obiettivo di fornire strumenti teorici e pratici per riconoscere e sostenere lo sviluppo della competenza emotiva nei bambini, con particolare attenzione alla regolazione emotiva (tappe, ostacoli, potenzialità) e alla tolleranza della frustrazione, competenza chiave per la crescita affettiva e sociale, e occasione di apprendimento. I partecipanti acquisiranno maggiore consapevolezza del proprio ruolo nella regolazione emotiva dei bambini e sperimenteranno strumenti concreti per favorire la tolleranza della frustrazione in modo rispettoso, costruttivo e coerente con lo sviluppo emotivo.

### **Workshop 2: "Educazione in e con la Natura"**

Il workshop rappresenta un'opportunità per approcciarsi al tema dell'Educazione in e con la natura, essenziale per rispondere ai bisogni evolutivi di bambine e bambini. L'Educazione in e con la natura è attiva, agita ed esperienziale, basata su scoperta condivisa, dinamicità, gioco, ma anche su ascolto attivo e domande aperte, per vivere il fuori come contesto di osservazione, sperimentazione, cura. L'esperienza diretta in natura ogni giorno diventa prassi, affinché lo sguardo adulto si affini, il giudizio venga sospeso, le parole e i silenzi accompagnino e le connessioni si attivino. I partecipanti acquisiranno competenze sulla gestione dei tempi, la valorizzazione degli spazi come ambienti di apprendimento inclusivi, i materiali come mediatori di apprendimento.

### **Workshop 3: "Materiali destrutturati e documentazione pedagogica"**

Il percorso formativo è dedicato all'esplorazione dei materiali aperti e all'uso consapevole della documentazione pedagogica come strumenti quotidiani di ricerca, relazione e progettazione. Il workshop accompagna insegnanti, educatori, educatrici a riflettere sull'organizzazione dell'ambiente, sul valore dei materiali destrutturati nel promuovere il pensiero divergente e la creatività, e sul ruolo della documentazione nel rendere visibile l'apprendimento e sostenere una progettualità condivisa. L'obiettivo è rafforzare la qualità delle pratiche educative quotidiane, migliorare il lavoro in équipe e costruire una relazione significativa anche con le famiglie. I focus della formazione saranno quindi: materiali aperti, osservazione, progettazione quotidiana, ambienti educativi, documentazione come strumento di ricerca.